

A Loranze torna il "Salotto della Cicala"

LORANZÈ ALTO – Per chi ama trascorrere un pomeriggio in un accogliente salotto, godere il panorama sulla Serra e la pianura, assistere a eventi culturali di ottimo livello, sono stati approntati dalla direttrice artistica Alice Fumero, alla Foresteria di via San Rocco 6/8, i nuovi appuntamenti del Salotto denominato "della Cicala", in virtù di un riferimento a una antica leggenda greca.

"Dopo il successo riscontrato nell'edizione appena terminata a luglio, si vuole consolidare il Salotto della Cicala come un luogo elegante, ma familiare, dove trascorrere del bel tempo con la cultura" afferma Alice. La nuova rassegna, patrocinata dal Comune di Loranze, mantiene la collaborazione con l'associazione Pantheon. Questa volta non ci saranno solo pomeriggi musicali, ma è stato dato vita a un pot-pourri che catturerà l'interesse a raggio più ampio.

Domenica 3 settembre alle 17 è previsto il concerto finale degli allievi del corso internazionale di Pianoforte e Musica da camera tenuto dai maestri Matteo Costa, Simone Gragnani, Daniela Demicheli. Il corso si è articolato sul perfezionamento nel pianoforte e nella musica da camera, e ha avuto luogo al Liceo Musicale di Rivarolo.

Domenica 10 alle 18, sarà il momento

del teatro, con la rappresentazione di due atti unici dal repertorio "comico" di Anton Cechov: "L'orso" e "La domanda di matrimonio", che restituiscono una serie di situazioni paradossali fra il grottesco e la farsa. Ad accompagnare gli attori Elena Cigna, Tamara Cesaroni, Davide Malusà, Giuseppe Cigno, della compagnia "I quattro tra le quinte", sarà il Trio Zefiro con brani di musica russa.

Due appuntamenti musicali concluderanno la nuova edizione del Salotto: il 24 settembre alle 18 un concerto solistico al pianoforte di Omar Al Deek proporrà musiche di Liszt, Beethoven, Chopin. Infine sabato 7 ottobre, alla stessa ora, si assisterà all'appuntamento di punta della rassegna, con ospiti d'eccezione: il maestro Andrea Rucli, vincitore di numerosi premi, e il rinomato baritono Lars Grunwaldt, direttamente dalla Germania; si cimenteranno in un capolavoro senza tempo, una vera sfida per gli esecutori, in quanto il pianoforte non è semplice accompagnamento, ma l'espressione di uno stile sinfonico che Franz Schubert ha creato alla perfezione: "Winterreise" (Viaggio di inverno). Tutti gli eventi sono a ingresso libero fino a esaurimento posti.

marinella boita